Le monete commemorative dell'Unità d'Italia

all'I.I.S. "Piero della Francesca" una giornata dedicata alla numismatica

cultura / 3

di Marco Botti

Sensibilizzare i giovani alla storia e all'arte della propria terra può contribuire a formare generazioni di individui migliori, capaci di valorizzare e tutelare il patrimonio culturale ereditato. Questa è una *mission* che deve partire dalla scuola, e l'**Istituto d'Istruzione Superiore "Piero della Francesca"** di Arezzo sembra averlo capito in pieno. Negli ultimi due anni, da quando è dirigente scolastico **Luciano Tagliaferri**, il plesso scolastico è divenuto una delle realtà aretine più dinamiche in assoluto. Il 115% di iscrizioni in più sono numeri che la dicono lunga sulla percezione che hanno oggi studenti e genitori rispetto alla qualità dell'offerta scolastica.

È con queste premesse che il prossimo 28 maggio sarà organizzata, nell'aula magna di via XXV aprile, la **Giornata di Studii Numismatici su "Le monete commemorative dell'Unità d'Italia"**.

È lo stesso professor Tagliaferri a introdurci all'evento.

«**Sarà un'iniziativa di grande prestigio, aperta a tutta la cittadinanza. Faremo un suggestivo viaggio tra numismatica, storia, arte, didattica, poesia e mito**, grazie a un parterre di prim'ordine, che vedrà la presenza di **Fiorenzo Catalli**, direttore archeologo presso le Soprintendenze Archeologiche di Roma e Firenze, **Michele Tocchi**, storico dell'arte, **Andrea Andanti**, docente di Storia dell'Arte e di Catalogazione dei Beni Culturali presso il nostro istituto, **Mauro Pisini**, docente di Letteratura Latina del Pontificio Istituto di Musica Sacra e della Pontificia Università Salesiana di Roma, e **Giuliano Centrodi**, storico dell'arte e collaboratore del Museo aziendale UnoAerre. Quest'ultimo porterà una serie di medaglie e gessi di Guido Veroi, provenienti dal museo orafo e dalla sua collezione personale».

Arte, cultura e promozione del territorio. Un trinomio a cui tenete molto.

«La cultura e la valorizzazione del patrimonio si fanno cominciando dai ragazzi. La scuola, anche per mandato istituzionale, è quella che deve per prima educarli e stimolarli. **Altro nostro obiettivo è cercare, nei progetti che portiamo avanti, di coinvolgere i vari indirizzi, dando a ciascuno studente l'opportunità di dare il meglio nel proprio ambito.**

Personalmente, inoltre, punto sempre a dare il massimo supporto a coloro che possono dare un valore aggiunto ai progetti, che siano docenti o alunni. Per il convegno ho trovato nel professor Andanti e nel dottor Tocchi due competenti ed eccellenti organizzatori».

Per l'occasione state progettando anche una medaglia celebrativa.

«Arezzo vanta una grande tradizione in quel campo, basti pensare alle note collaborazioni tra UnoAerre e i più importanti medaglisti italiani del Novecento. Così abbiamo pensato a una medaglia appositamente elaborata dai professori Gian Franco Cherici e Roberto Paionni, della sezione "Arte dei Metalli e Design del Gioiello".

L'opera sarà prodotta in serie limitata e diverrà un prezioso oggetto da conservare. Sappiamo già di un interesse dei collezionisti e del mercato numismatico nazionale. Roberto Ganganelli, eccelso studioso di monete, si è reso disponibile a pubblicare gli atti del nostro convegno nella rivista *Cronaca numismatica*, da lui diretta».

Scorrendo il calendario scopriamo che maggio sarà per voi un mese intenso.

«Proprio così. Venerdì 6, nella "Sala delle Muse" del Museo di Arte Medievale e Moderna, ci sarà la prima del film-documentario *Memoria di un eccidio*, che narra della strage nazista di San Polo. Per questa realizzazione siamo stati insigniti della Medaglia del Presidente della Repubblica.

Sabato 21 maggio, con una "processione" che partirà alle 10 dalla scuola sulle note della jazz band della Filarmonica "Guido Monaco", trecento allievi porteranno un centinaio di opere da loro create al Centro Oncologico Calcit di Arezzo, nell'ambito del progetto *Art for Life*.

Infine, sabato 28 maggio, chiuderemo in bellezza con la giornata numismatica». ■

www.artearezzo.it